

Nella seconda metà del 2003 è stata ampliata la disponibilità di fonti internazionali attraverso l'acquisizione della banca dati *Trade by Commodities* di fonte Ocse. Questa sarà messa in linea per uso interno e consentirà all'ufficio di produrre, su richiesta, elaborati tabellari e grafici personalizzati.

L'ufficio, al fine di garantire un'adeguata fruibilità delle statistiche, ha curato la sezione del sito dell'Istituto dedicata alla statistica; in particolare, ha effettuato attenti controlli di qualità dei dati ivi diffusi e ha migliorato la chiarezza espositiva delle relative tabelle.

L'obiettivo è stato raggiunto apportando alcune modifiche ai pacchetti applicativi, stabiliti sulla base di specifiche esigenze manifestate dall'utenza, e ristrutturando l'interfaccia della sezione *banche dati*. Attualmente, quindi, oltre ad una navigazione più chiara e immediata, risulta maggiormente visibile l'ampia offerta di tavole statistiche in termini di possibilità di incroci per settori, aree e Paesi, serie temporali e territorio italiano.

Sono state realizzate, anche per il 2003, le pubblicazioni *L'Italia nell'economia internazionale*, l'annuario in due volumi *Commercio estero e attività internazionali delle imprese*, (accompagnato da cd-rom, prodotto congiuntamente con l'Istat) e il bollettino mensile *Scambi con l'estero*.

Per quanto riguarda l'elaborazione *Indicatori per il monitoraggio dell'efficacia delle attività promozionali dell'ICE*, sono state poste le basi per la messa a regime del suo aggiornamento secondo scadenze più regolari.

L'ufficio è inoltre costantemente impegnato in attività funzionali alla programmazione e al monitoraggio dell'Istituto. Tra queste attività, rientrano la raccolta delle informazioni identificative sulle imprese che usufruiscono dei servizi dell'Istituto e le rilevazioni connesse alla gestione del personale e alla programmazione e rendicontazione delle attività promozionali svolte per conto di ministeri ed enti locali.

L'Area Studi, statistica e documentazione ha inoltre pubblicato a novembre 2003, nel semestrale *Evoluzione del commercio con l'estero per aree e settori*, i risultati del progetto di creazione di un modello econometrico di previsione delle esportazioni italiane, disaggregate per Paese e settore merceologico, svolto in collaborazione con la società Prometeia.

In collaborazione con la società R&P Progetti e il Politecnico di Milano, l'ufficio ha completato il lavoro di aggiornamento della banca dati sugli Investimenti Diretti Esteri. I risultati sono stati pubblicati nel mese di dicembre 2003 nel volume *Italia Multinazionale - 2003. Le partecipazioni italiane all'estero ed estere in Italia*.

Sulla base della convenzione stipulata con l'Istat nel 1998, l'ufficio, infine, ha collaborato alla produzione del già citato annuario, lavorando in particolare sia sull'ampliamento delle informazioni statistiche di commercio estero e internazionalizzazione produttiva, sia sul controllo della qualità dei dati.

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

La collocazione dell'ufficio di statistica, denominato *Consulenza Statistico Attuariale*, è rimasta invariata rispetto allo scorso anno.

Tutti i lavori (in particolare trattasi di elaborazioni statistiche) previsti nel Psn, come pure i relativi controlli di qualità, sono stati realizzati. Nel contempo, l'ufficio, oltre alle normali elaborazioni statistiche necessarie per l'attività istituzionale (riscossione dei premi ed erogazione delle prestazioni), ha effettuato ulteriori trattamenti che hanno portato alla realizzazione di pubblicazioni disponibili anche su Internet.

Tra queste, si ricordano: la pubblicazione ad uso interno *Abstract statistico*, strumento a disposizione degli organi interni per una immediata visione dell'entità del fenomeno infortunistico con i relativi costi, contenente i risultati più significativi delle elaborazioni statistiche, nonché la raccolta delle leggi che incidono sull'attività istituzionale; un contributo

tecnico al *Rapporto annuale Inail 2002* (lo scenario generale: tabelle e grafici sull'andamento infortunistico e tecnopatico) e l'appendice statistica sempre dello stesso rapporto.

L'ufficio ha, inoltre, contribuito alla realizzazione dei *Rapporti Annuali Regionali Inail*; ha partecipato al progetto Indaco-Consulta interassociativa italiana per la prevenzione; ha pubblicato *Il quadro macroeconomico 2004-2006* con i relativi aggiornamenti periodici e ha provveduto a tenere aggiornato l'*Osservatorio prestazioni*, disponibile sul sito Internet. Infine ha realizzato, su un campione di piccole e medie imprese di Pavia, la *2ª Indagine campionaria sul fenomeno infortunistico e la prevenzione*.

Numerose le attività di formazione svolte nel corso del 2003, che hanno riguardato: il personale appartenente a strutture centrali dell'Istituto, i responsabili del Processo Prevenzione Regionale nell'ambito del *Progetto Esaw* e i responsabili di Regioni e Asl per l'utilizzo dei *Nuovi flussi informativi*.

Anche nel 2003 è stata attiva la Convenzione con l'Istituto Superiore prevenzione e sicurezza lavoro (Ispesl), Regioni e Asl per il progetto *Nuovi flussi informativi*, finalizzato alla fornitura di dati statistici agli operatori della prevenzione sul territorio.

Si segnalano, in conclusione, attività di elaborazione di dati statistici elementari e aggregati per le Regioni e le Asl e la fornitura di dati statistici sugli infortuni sul lavoro, armonizzati secondo la classificazione europea.

Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - INPDAP

Soggetto Sistan dal 28 maggio del 2002, risulta dalla fusione degli omonimi uffici dell'ex Enpas, dell'ex Inadel e degli ex Istituti di previdenza del Ministero del tesoro; infatti, i compiti dei suddetti enti sono stati affidati, con il d.lgs n. 479 del 30/06/1994, all'Inpdap, istituito peraltro dallo stesso decreto. L'ufficio di statistica svolge la sua attività presso la *Consulenza statistico - attuariale* e la sua gestione è curata dal medesimo responsabile.

Nonostante il mancato ampliamento delle risorse umane a disposizione dell'ufficio, questo ha svolto tutti i lavori previsti nel Psn, ricavando i dati e le informazioni necessarie per le varie elaborazioni dagli archivi amministrativi dell'Istituto, controllandone la qualità e intervenendo opportunamente in presenza di anomalie.

Infine, l'ufficio ha contribuito con diverse elaborazioni, relative al monitoraggio delle attività istituzionali, per fornire un opportuno strumento gestionale agli organi di amministrazione dell'Istituto.

Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

L'attività statistica è affidata alla *Direzione centrale preposta alla rilevazione, elaborazione e validazione dei dati statistici ed al Coordinamento generale statistico attuariale*.

L'Istituto partecipa al Psn 2003-2005 con 28 lavori riguardanti il trattamento statistico di dati amministrativi derivanti dall'attività istituzionale e con 1 studio progettuale.

Vengono trattati i dati sulle pensioni in pagamento e quelle liquidate di tutti i fondi amministrati dall'Istituto e sulle pensioni per gli invalidi civili; quale gestore dell'archivio del Casellario centrale dei pensionati, l'ufficio fornisce anche i dati sulle pensioni e sui beneficiari dei trattamenti pensionistici erogati da tutti gli enti previdenziali italiani, pubblici e privati.

I lavori riguardano inoltre i dati sulle prestazioni di malattia e maternità nei settori agricoli e non, sui certificati di diagnosi di malattia, sulle prestazioni economiche in favore di soggetti colpiti da tubercolosi e sugli assegni familiari.

Altre elaborazioni si riferiscono all'andamento dell'occupazione attraverso i dati sulla cassa integrazione, sulla mobilità e sulla disoccupazione (agricola e non).

Sono oggetto di attenzione, inoltre, una serie di dati riguardanti gli iscritti ai fondi pensionistici, in particolare i lavoratori dipendenti, gli autonomi, i parasubordinati, i domestici, il lavoro interinale e part-time, l'apprendistato, i piani di inserimento professionale ed è stata avviata una elaborazione sui lavoratori extracomunitari.

Completano il programma, infine, le elaborazioni sul settore privato non agricolo riguardanti le imprese, i lavoratori dipendenti e le retribuzioni, nonché lo studio progettuale sulla simulazione dell'andamento dei regimi pensionistici obbligatori dei lavoratori dipendenti e autonomi.

I risultati sono pubblicati nelle *Indicazioni di carattere statistico - Tomo Terzo - dei Bilanci preventivi e dei Rendiconti generali* dell'Istituto.

Altra pubblicazione è costituita dal *Bollettino statistico quadrimestrale*, che fornisce notizie sul numero degli assicurati, sulla misura dei contributi e delle retribuzioni imponibili delle assicurazioni pensionistiche obbligatorie e delle prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti.

Sempre sul sito dell'Istituto, attraverso le *Banche Dati Statistiche*, sono diffusi alcuni dati rientranti nel Psn. Le banche dati si articolano in relazione alla materia trattata e sono: *Osservatorio sulle pensioni, Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale* (in cui tra l'altro è pubblicato il volume *I trattamenti pensionistici anni 2000 e 2001* che riporta i risultati dell'indagine statistica, condotta dall'Inps e dall'Istat, sui trattamenti pensionistici in Italia), *Osservatorio sui lavoratori autonomi, Osservatorio sui lavoratori domestici, Osservatorio sui lavoratori parasubordinati, Osservatorio sulle imprese, Osservatorio sui lavoratori dipendenti, Dati di bilancio*.

Nel 2003 sono state inoltre messe a punto le strategie e gli obiettivi da conseguire nel triennio 2004-2006. La linea strategica dell'ufficio è di migliorare ulteriormente il patrimonio informativo già esistente e di elevare la qualità dell'informazione statistica.

L'ufficio esplica inoltre, a livello istituzionale, una vasta attività inerente la formulazione di scenari previsionali e svolge funzioni di consulenza nei confronti in particolare degli organi dell'Istituto e della tecnostruttura centrale e periferica. A tali compiti si aggiunge l'attività di rilevazione ed elaborazione statistica svolta in favore di altre amministrazioni e istituti pubblici. In particolare, si sottolineano i rapporti con il Ministero dell'economia e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai quali vengono fornite numerose elaborazioni sulle materie istituzionali.

L'ufficio ha svolto un'indagine campionaria, promossa dal Ministero dell'economia e delle finanze in collaborazione con l'Istat, volta a rilevare le modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche fra cui l'Inps.

Si segnala ancora che dall'anno 2001 l'annuario Istat sulle pensioni è realizzato attraverso l'utilizzazione delle informazioni presenti nel Casellario centrale dei pensionati.

L'ufficio fornisce periodicamente all'Istat un campione statistico rappresentativo di denunce contributive per l'elaborazione di indicatori trimestrali sull'andamento delle retribuzioni, oneri sociali e costo del lavoro nell'industria e nei servizi.

L'ufficio infine collabora stabilmente con organismi internazionali, sia direttamente sia attraverso i canali istituzionali.

La promozione della cultura statistica viene continuamente alimentata sia con una formazione professionale specialistica che con la partecipazione a convegni e seminari nazionali ed internazionali.

L'Inps in questi anni ha stretto rapporti con molti partner in primo luogo con l'Istat ed altri enti di primaria importanza, quali Ministeri, Cnel, Regioni, Università, Unioncamere. I risultati di questa proficua attività si presentano interessanti e suscettibili di notevole sviluppo.

Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - INRAN

L'ufficio di statistica è collocato nell'ambito dell'*Unità organica di statistica ed economia alimentare* ed è composto da due unità di personale. Tuttavia, è opportuno segnalare che il quadro organizzativo interno è tuttora provvisorio, essendo l'ente in attesa di completamento della ristrutturazione.

L'ufficio, oltre a svolgere compiti correnti come la fornitura di dati a enti che ne fanno richiesta (tra cui in particolare l'Istat) e a coordinare le attività dell'Inran nel Sistan, collabora con gruppi di ricerca dell'Istituto stesso e partecipa con studi finalizzati alle valutazioni nutrizionali della dieta in progetti nazionali e internazionali.

Tra i progetti nazionali ed europei di particolare interesse per l'elaborazione statistica si segnalano: *Valutazione della sicurezza d'uso degli organismi geneticamente modificati nell'alimentazione umana* dell'Istituto superiore di sanità, *Rifiuti derivanti dalle attività relative all'alimentazione* in collaborazione con l'Apat, *Folatefunc Health - Folate: form Food to Functionality and Optimal Health* e *Senior Food Qol - Chosing foods, esting meals: sustaining indipendence and quality of life in old age*.

Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA

L'ufficio, denominato dal 2003 Settore Economico e statistico e nato dalla fusione tra l'Ufficio analisi economiche e il precedente Ufficio di statistica, è collocato all'interno della Direzione Analisi economiche e assistenza tecnica. L'Ismea partecipa al Psn 2003-2005 con 10 progetti di cui, per la prima volta, detiene la titolarità. Nei precedenti Psn i suoi lavori comparivano sotto la sigla Pac del Ministero delle politiche agricole e forestali, in quanto l'Ismea è ente Sistan solo dal 2001.

Le attività legate alla sfera statistica e all'analisi economica sono trasversali a molte delle direzioni dell'Istituto; di conseguenza anche le attività necessarie allo svolgimento di lavori inseriti nel Psn fanno capo a diverse unità operative. Sono da segnalare, considerando in particolare il limitato numero di risorse umane assegnate al Settore stesso, le notevoli difficoltà incontrate dall'ufficio nella sua opera di controllo degli standard e della coerenza metodologica delle varie rilevazioni ed elaborazioni.

Dei progetti Ismea inseriti nel Psn 2003-2005, quelli direttamente realizzati dal Settore Economico e statistico sono: *Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare* e *Modelli di previsione a breve termine per le produzioni zootecniche*. Nello specifico, per quanto riguarda il primo progetto, nel 2003 è stata effettuata l'analisi dell'impatto della Riforma della Politica Agricola Comunitaria (Revisione a Medio Termine della Pac) attraverso due strumenti, un modello non comportamentale e un modello di Equilibrio Generale Applicato. I risultati delle analisi saranno divulgati nel corso del 2004 con un convegno e una pubblicazione. Relativamente al secondo progetto, sono state realizzate le previsioni annuali di produzione nazionale di carni, di consegne di latte e di produzione dei prodotti lattiero caseari. Le previsioni sono realizzate attraverso modelli Arima appositamente costruiti utilizzando i dati di fonte Istat e Agea.

I risultati delle previsioni sono divulgati attraverso le newsletter del settore zootecnico dell'Ismea, nonché sul sito Internet dell'amministrazione in particolare nella rubrica Osservatori, Previsioni di produzione, corredati della relativa nota metodologica.

Il Settore Economico e statistico ha inoltre il compito di elaborare i bilanci di approvvigionamento di diversi prodotti agroalimentari per conto del Ministero delle politiche agricole e forestali, anche se il progetto è rimasto sotto la titolarità del Mipaf nel Psn 2003-2005. Infine, nel periodo dicembre 2002-marzo 2003, il Settore ha assicurato la presenza alle riunioni dei circoli di qualità del Sistan, contribuendo alla predisposizione del Psn 2004-2006.

Oltre alle consuete attività di analisi e studio realizzate nell’ambito dei compiti istituzionali dell’ente, i cui risultati sono riportati principalmente nelle pubblicazioni del *Rapporto annuale* e degli studi *ad hoc*, il Settore Economico e statistico fa parte del Comitato scientifico del notiziario congiunturale dell’agricoltura del Mipaf e del Comitato agricoltura costituito presso l’Isae, assicurando così il proprio contributo, rispettivamente, per la realizzazione del *Notiziario trimestrale* del Mipaf e per la predisposizione annuale della *Relazione Generale sulla Situazione del Paese* del Ministero dell’economia e delle finanze.

Per quanto riguarda la cooperazione internazionale nel campo delle statistiche si segnalano le attività realizzate nel 2003 nell’ambito del *Progetto Twinning* tra Italia e Romania *Compliance of Romanian Agriculture Statistics with the norms and standards of the European statistical system* (Programma Phare 2000) portato avanti dall’Istituto Statistico Romeno (Ins) e dal Ministero dell’agricoltura romeno (Maap) in partnership con il Mipaf.

L’Ismea partecipa regolarmente alle attività del Protocollo d’Intesa Istat-Mipaf-Agea ed enti collegati; in particolare nel 2003 ha partecipato alle attività dei gruppi di lavoro Economia e Contabilità e ha realizzato il coordinamento del gruppo Relazioni internazionali. Inoltre, partecipa alle task force *Vino* e *Olio* costituite con l’obiettivo dell’armonizzazione delle statistiche nei due settori e alla task force *Sviluppo rurale* costituita in collegamento con la corrispondente task force internazionale presso Eurostat.

Istituto superiore di sanità - ISS

La funzionalità dell’ufficio di statistica è stata buona nel corso del 2003, pur essendo lo stesso sottodimensionato rispetto alle attività da svolgere. Si fa inoltre presente che è tuttora in corso il processo di riorganizzazione dell’Iss, che dovrebbe portare ad una più efficiente interazione tra l’ufficio e l’amministrazione.

L’ufficio ha svolto diverse attività di raccolta, validazione e invio dati riguardanti specifiche caratteristiche dell’Iss come l’attività, il personale e i finanziamenti, contribuendo in tal modo a indagini previste dal Psn che hanno coinvolto le amministrazioni centrali. Tra le principali rilevazioni cui è stato chiamato a rispondere nel corso del 2003, si ricordano: la rilevazione della spesa e delle attività di ricerca realizzate negli anni 1994-2002 (Ministero delle finanze e Miur); l’indagine conoscitiva sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte della Pubblica amministrazione (Ministero dell’economia e delle finanze e Istat); la rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo negli enti e istituzioni pubbliche e private (Istat); la rilevazione *delle Sedi delle Istituzioni pubbliche nel Territorio del Comune di Roma* (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti); l’*Indagine sullo stato della Ricerca scientifica e Tecnologica in Italia nel 2002* (Cnr); infine, le elaborazioni concernenti la *Relazione generale sulla situazione economica del Paese 2002* condotte dall’Istat.

Per quanto riguarda le rilevazioni/elaborazioni contenute nel Psn 2002-2004 e nel Psn 2003-2005, di cui l’Iss è titolare, l’ufficio ha provveduto ad assicurarne la realizzazione e gli avanzamenti nel corso del 2003, anche per quanto riguarda gli aspetti connessi alla legge sulla privacy.

L’ufficio ha svolto nel corso del 2003 attività d’analisi di dati riguardanti mortalità generale, mortalità e incidenza per specifiche cause richiesti da varie autorità governative (Ministero della salute, il Parlamento, le Regioni). Ha svolto l’*Indagine Epidemiologica sulla Mortalità Estiva 2003*, compito affidatole dal Ministero della salute. Inoltre, dopo aver terminato lo studio *La salute a Firenze*, si è occupato della relativa elaborazione dei dati.

Infine, in un’ottica di promozione della cultura statistica, l’Iss ha organizzato il corso *Introduzione all’uso dei package per l’analisi statistica dei dati*, rivolto al personale del Servizio sanitario nazionale.

Nel corso del 2003 è scaduta la Convenzione tra Iss ed Istat - Accordo Quadro in Materia Statistica, che attualmente è in corso di rinnovo.

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP

Il *Servizio Statistica*, a seguito della recente riorganizzazione dell'Istituto, è completamente autonomo, ha una propria fisionomia e specifici compiti. In particolare, cura i rapporti con i soggetti del Sistan e con i competenti organismi statistici europei, fornisce i dati previsti nel Psn ed esegue indagini ed elaborazioni per l'Istituto, sia di rilevanza esterna che interna.

L'Isvap partecipa al Psn in quanto titolare di due lavori i cui risultati vengono periodicamente pubblicati nella relazione annuale sull'attività dell'Istituto; per la realizzazione dei suddetti lavori l'ufficio elabora gli stati patrimoniali, i conti economici e i principali dati tecnico-patrimoniali di tutte le imprese di assicurazione. Si precisa che l'attività di raccolta dei dati per i bilanci assicurativi è avvenuta attraverso una procedura informatizzata, che ha permesso alle imprese di caricare direttamente i dati di bilancio e la modulistica di vigilanza su supporto elettronico.

L'ufficio ha realizzato elaborazioni statistiche sulle tariffe R.C. auto ed elaborazioni di indicatori e standard di variabilità; ha elaborato, inoltre, gli indici di bilancio di tutte le imprese assicurative del mercato per l'esercizio 2002 e ha diffuso le risultanze delle elaborazioni nei Bollettini statistici.

Ha proseguito l'attività di analisi e studio per Eurostat, l'Ocse e la Conferenza degli organi di controllo in materia assicurativa.

Accanto a queste attività si collocano poi tutte le operazioni volte in primo luogo al miglioramento della qualità dei processi di produzione delle statistiche, per cui è in atto un processo di razionalizzazione dei flussi informativi trasmessi dalle imprese di assicurazione che consentirà di migliorare la definizione delle necessità conoscitive di vigilanza. Il servizio si è inoltre dotato di un software che permette di effettuare elaborazioni sulle banche dati disponibili presso l'Isvap.

Al fine di coordinare il processo di realizzazione di un archivio statistico per i gruppi di imprese, è stata sottoscritta una specifica Convenzione tra tutti gli enti interessati: Istat, Banca d'Italia, Consob, Isvap, Antitrust e Unioncamere.

Unione italiana delle camere di commercio - Unioncamere

L'ufficio è una direzione autonoma, denominata *Analisi politica economica, mercato del lavoro e comunicazione*.

Si occupa prevalentemente del coordinamento e dello sviluppo dell'attività statistica delle 103 Camere di commercio dell'industria, artigianato e agricoltura. Svolge inoltre attività di integrazione di archivi amministrativi, di rilevazione, elaborazione e progettazione statistica, di assistenza metodologica alle Camere per specifiche elaborazioni di dati e attività di documentazione per gli organi direttivi dell'ente.

Anche nel 2003 l'ufficio è stato impegnato nello svolgimento del progetto *Excelsior*, inserito nel Psn, conseguendo una serie di obiettivi specifici, come la realizzazione del sistema previsionale sulla domanda di lavoro da parte delle imprese nel 2003, estendendo il focus di indagine a settori come il non profit e la Pubblica amministrazione e infine predisponendo nuove modalità di accesso al sistema informativo. Nel corso del 2003, Unioncamere ha inoltre dato avvio ai lavori per la nuova edizione dello stesso progetto. Un ulteriore filone di ricerca che trae impulso da *Excelsior* e che nel corso del 2003 ha trovato una sua collocazione stabile è l'attività del sistema camerale in tema di orientamento, che si è recentemente consolidata con il progetto

Virgilio, curato del Centro studi Unioncamere e finanziato dal Ministero del lavoro, con ampio coinvolgimento a livello territoriale delle Camere di commercio. Con *Virgilio* sono state realizzate una serie di pubblicazioni per una più agevole lettura e interpretazione dei dati *Excelsior* e un sito specializzato sull'orientamento e sulla formazione scolastica denominato *Jobtel*.

Sempre nel 2003 sono stati resi disponibili in tempo reale i dati relativi all'iscrizione delle imprese agricole nel Registro delle imprese, mentre sono stati elaborati trimestralmente e commentati nell'ambito di *Movimprese* i dati sulla nati-mortalità delle grandi imprese, dei coltivatori diretti e delle società semplici.

Tra le attività finalizzate alla realizzazione del Psn rientrano inoltre: i lavori connessi all'Osservatorio sulla demografia delle imprese e all'Osservatorio sui bilanci, la rilevazione *Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici*, le indagini su *I nuovi imprenditori: caratteristiche, motivazioni, e prospettive di crescita*, *Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili*, *La formazione continua delle imprese italiane dei settori privati*. Infine è stato realizzato il consueto monitoraggio delle strutture camerali, che ha portato alla pubblicazione del *Rapporto 2003*.

Tra gli impegni della direzione, particolare rilievo ha assunto l'assistenza alle Camere di commercio nelle diverse fasi di costituzione dei nuovi consigli e nell'individuazione dei parametri statistici. Nel corso del 2003 è stato realizzato l'aggiornamento della Banca sui Consigli camerali.

L'Unioncamere ha stipulato una convenzione con l'Istat per lo scambio dei dati contenuti nel Registro delle imprese attive (Asia); ha inoltre in atto convenzioni e protocolli d'intesa stipulati con altri soggetti pubblici, per l'adempimento di diverse funzioni istituzionali. In particolare, al fine di integrare i dati contenuti nel repertorio delle notizie economiche e amministrative (art. 9 del DPR n. 581 del 7 dicembre 1995), ha sottoscritto convenzioni per lo scambio dei dati con l'Inps, l'Inail e l'Agenzia delle entrate.

Ferrovie dello stato S.p.a.

L'ufficio di statistica denominato *Analisi quantitative e reporting industriale* è collocato nell'ambito della *Direzione Strategie* presso la società capogruppo Ferrovie dello Stato S.p.a. che, come è noto, è la società che detiene il pacchetto azionario delle altre società che formano il Gruppo FS.

L'ufficio di statistica, oltre a svolgere analisi e predisporre report per il vertice aziendale fa anche da interfaccia in campo statistico tra il Gruppo ferrovie e l'esterno (soggetti Sistan, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, organismi internazionali governativi, ferroviari e privati).

Il nuovo assetto organizzativo, passato da una realtà monolitica ad una articolata su più società distinte, ha comportato un radicale cambiamento nel modo di operare. L'ufficio di statistica difatti funge da raccordo con le altre società del Gruppo FS sia per la produzione delle statistiche ferroviarie che per tutte le rilevazioni promosse dall'Istat. Attualmente rappresenta il naturale *focal point* per la diffusione di dati statistici all'esterno del Gruppo stesso.

Nel 2003 l'ufficio ha curato la produzione delle statistiche ferroviarie e ha compiuto le attività necessarie al regolare svolgimento dei lavori previsti nel Psn 2003-2005.

La diffusione dei dati è attualmente concentrata in due pubblicazioni ufficiali *Bilancio Consolidato del Gruppo ferrovie dello Stato* e *Rapporto annuale di bilancio*. Ciò si è reso necessario per via del passaggio da un mercato del trasporto monopolistico ad uno concorrenziale. In ogni caso, informazioni e dati più dettagliati, relativi ai lavori inseriti nel Psn, sono disponibili su richiesta indirizzata all'ufficio di statistica.

Oltre alle attività per il Sistan, l'ufficio nel 2003 ha svolto anche elaborazioni statistiche di esclusivo interesse delle FS, come analisi di dati e produzione di report sulle principali performance industriali del Gruppo. Il top management e le strutture operative hanno quindi potuto valutare i risultati di gestione e disporre di approfondimenti per le analisi di settore nonché di supporti statistici per le decisioni strategiche. A tale proposito l'ufficio ha anche attivato una Banca dati statistica, accessibile dalla rete Intranet aziendale, che permette a tutte le società del Gruppo FS di accedere in maniera più semplice e veloce all'informazione statistica. Inoltre, poiché l'interrogazione restituisce report statistici predefiniti riferiti alle principali variabili ferroviarie, risulta garantito anche un controllo qualitativo dei dati estrapolati.

Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Fondazione Enasarco

L'ufficio di statistica è collocato, dal dicembre del 2003, nell'ambito della *Direzione generale*, mentre prima di questa data afferiva all'unità operativa *Amministrazione finanza e controllo*. L'ufficio si avvale della collaborazione di altre unità operative, tra cui in particolare quella dei Sistemi informativi.

Nel 2003 ha realizzato tutti i lavori previsti nel Psn 2003-2005, e ha pubblicato i risultati, unitamente ad altre elaborazioni non incluse nel Psn, nel *Bilancio Consuntivo*.

Inoltre ha fornito dati per lo svolgimento di alcune rilevazioni di altri soggetti del Sistan: la *Rilevazione statistica sugli assicurati alle gestioni pensionistiche IVS* e la *Rilevazione per il calcolo dei conti economici: Enti previdenziali* (entrambe dell'Istat), la *Rilevazione sull'attività degli enti previdenziali* (Ministero del lavoro e delle politiche sociali), *Dati sulla distribuzione regionale della spesa per prestazioni istituzionali* (Ministero dell'economia e delle finanze); infine l'indagine conoscitiva volta a rilevare le modalità d'acquisto di beni e servizi da parte della Pubblica amministrazione (Ministero dell'economia e finanze in collaborazione con l'Istat).

L'ufficio è stato coinvolto in numerose attività di supporto all'amministrazione realizzando elaborazioni specifiche: per iscritti e pensionati, sulle liquidazioni del Fondo indennità risoluzione rapporto, sulle prestazioni integrative di previdenza, sul personale dipendente e sugli iscritti al fondo integrativo di previdenza del personale dipendente nonché dei pensionati del fondo stesso.

Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"

L'ufficio di statistica è incardinato nel settore *Analisi e indagini statistiche*. Poiché il suo inserimento nel Sistan è recente (marzo 2002), non è titolare di lavori inclusi nel Psn 2003-2005.

Nel 2003 l'ufficio ha presentato il suo primo progetto. Si tratta dell'elaborazione *Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane*, che, a seguito della valutazione positiva del circolo di qualità *Conti economici e finanziari*, è stata inserita nel Psn del triennio 2004-2006.

Il personale dell'ufficio di statistica, oltre ad aver svolto attività di supporto tecnico-scientifico per la struttura, è stato direttamente impegnato in una serie di attività di ricerca.

Ha provveduto, come ormai da diversi anni, a stimare il valore aggiunto provinciale per settore di attività economica (con distinzione per artigianato e cooperazione) in compartecipazione con Unioncamere; ha calcolato le stime del valore aggiunto e degli investimenti regionali riferite agli intervalli temporali 1995-2002 a prezzi correnti e costanti (dati disponibili su richiesta anche su supporto informatico).

L'ufficio ha inoltre aggiornato (a giugno e dicembre 2003) l'*Atlante della competitività delle province*. Questo prodotto, consultabile attraverso Internet, è strutturato come un ipertesto multimediale con informazioni quantitative, grafici e sintetiche schede testuali di "lettura" dei principali fenomeni di interesse per le 103 province italiane. L'Atlante comprende anche alcune variabili salienti a livello comunale.

Arricchiti e aggiornati anche i sistemi di banche dati *Starter* e *Geo Starter*, che raccolgono diversi indicatori, di cui 914 socio-economici a livello comunale e 1.787 a livello provinciale. I dati (Sistema *Starter*) sono integrati da *Geo Starter*, software che consente la navigazione geografica delle informazioni contenute e permette all'utente di inserire proprie serie statistiche, di calcolarne delle nuove, nonché di utilizzare proprie aggregazioni territoriali oltre a quelle previste nel sistema.

Nel 2003 l'ufficio ha collaborato con diversi soggetti, lavorando per il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) alla realizzazione di *Cnel Stats*, strumento di navigazione guidata on line su un vasto insieme di dati e indicatori articolati su scala territoriale.

Ha affiancato l'Unioncamere della Toscana nello studio della congiuntura industriale della regione, fornendo assistenza per la realizzazione delle rilevazioni trimestrali e delle relative elaborazioni sulle imprese manifatturiere con più di 10 addetti, mirate a conoscere gli andamenti dei principali indicatori congiunturali (produzione, fatturato, utilizzo impianti, ecc.). Infine ha realizzato, per conto dell'Ice, il *Cd-Rom Distretti industriali*, strumento multimediale in italiano, inglese e francese, che rende possibile la navigazione all'interno della geografia delle economie territoriali del Paese, evidenziando localizzazioni produttive, aree di concentrazione, distretti industriali, ecc., con il supporto di testi, cartografia, grafici e dati statistici.

La promozione della cultura statistica da parte dell'ufficio si è esplicata nel 2003 in una serie di interventi ad attività formative realizzate sia dall'Istituto Tagliacarne (formazione continua del personale delle Camere di commercio, corsi di formazione post-universitaria) che da altri enti (Università *La Sapienza* di Roma, Scuola Superiore del Ministero dell'interno).

Nel settembre 2002 l'Istituto Tagliacarne ha stipulato con l'Istat un protocollo d'intesa triennale che si articola su tre punti fondamentali: collaborazione a progetti inseriti nel Psn, realizzazione di studi e ricerche congiunte sul tema delle statistiche territoriali, impegno comune in attività di formazione, diffusione e sviluppo della cultura statistica.

Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a

L'ufficio *Statistiche e Previsioni* del Grtn è collocato nella *Direzione Rete* della società.

L'ufficio, oltre alle funzioni strettamente statistiche, svolge altre attività, tra le quali si segnalano quella diretta alla predisposizione delle previsioni di medio-lungo periodo della domanda di energia, il monitoraggio continuo dell'andamento economico, nazionale ed internazionale, ed infine quelle più generali di supporto all'alta direzione dell'azienda.

Nel corso del 2003 è stato messo a punto il sistema *Arsel*, che acquisisce i dati statistici forniti dagli operatori elettrici ed è corredata da apposite procedure di estrazione ed elaborazione dei dati archiviati per consentire la predisposizione dell'*Annuario dei dati statistici dell'energia elettrica in Italia*.

In aggiunta alle consuete rilevazioni, nel corso del 2003 sono state effettuate due indagini: la prima, su richiesta di Eurostat mediante contribuzione versata al Grtn, riguarda i clienti idonei che hanno cambiato fornitore e/o rinegoziato il contratto di fornitura; la seconda è relativa agli impianti con potenza nominale maggiore di 10 MWA, secondo quanto previsto dalla direttiva del Ministero delle attività produttive del 25 giugno 2003.

In merito ai lavori statistici previsti nel Psn 2003-2005, l'ufficio ha proseguito le attività di raccolta e di elaborazione dei dati relative alle seguenti rilevazioni: *Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia*, *Nota congiunturale mensile*, relativa alla produzione ed alla richiesta dell'energia elettrica su base mensile; *Statistica annuale della*

produzione e vendita di calore da impianti di cogenerazione elettrica, Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia.

Si fa presente che la rilevazione dei consumi mensili di energia elettrica del mercato libero e del mercato vincolato, già rinviata al 2004 in attesa della partenza della borsa elettrica, è ancora oggi impossibile da attuare poiché mancano le condizioni necessarie, in termini di quadro normativo e di disponibilità dei dati. Infine, la rilevazione sui prezzi dell'energia elettrica del mercato libero e del mercato vincolato è ancora in una fase di progetto a causa delle difficoltà manifestate da molti operatori a fornire dati che ritengono *riservati* per motivi commerciali.

Poste Italiane S.p.a.

L'ufficio di statistica, precedentemente inserito nel *Servizio Bilancio consolidato e corporate governance*, dal 2003 è incardinato nella funzione *Informativa e Statistica* nell'ambito della Direzione Amministrativa, finanza e controllo.

L'ufficio raccoglie e valida i dati provenienti da tutte le direzioni e divisioni, ne cura l'organizzazione e l'eventuale trasmissione all'Istat, ad altri soggetti Sistan e ad enti esterni, partecipa sia in prima persona che come collaboratore ad attività statistiche, di studio e di ricerca di interesse della propria amministrazione.

In particolare, nel corso del 2003, ha curato la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati riguardanti le 14 rilevazioni previste dal Psn; si è occupato della trasmissione di dati di propria pertinenza ai titolari di rilevazioni inserite nel Psn che ne abbiano fatto richiesta; ha inoltre trasmesso dati ed informazioni di carattere statistico al Ministero dell'economia e delle finanze, al Ministero delle attività produttive e al Dipartimento dell'Innovazione tecnologica ed a altri enti non appartenenti al Sistan.

Ha infine collaborato alla ridefinizione, relativamente ai prodotti e servizi di Poste Italiane, del *Paniere dei beni* utilizzato per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo.

L'ufficio ha partecipato anche alla realizzazione di indagini promosse da Eurostat ed Upu (Unione Postale Universale), fornendo dati ed informazioni riguardanti i servizi postali, finanziari e di telecomunicazione, oltre a notizie relative al personale e ulteriori informazioni. L'ufficio, infine, ha affiancato altre strutture interne nello svolgimento di studi e ricerche nel settore dei mercati, della clientela e in ordine all'attività di controllo e di stesura del Bilancio e della Relazione di Gestione di Poste Italiane.

Tav. 35 - Uffici di statistica di enti pubblici e soggetti privati – Personale. Situazione al 31.12.2003

ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA							TITOLO DI STUDIO
	Maschi	Femmine	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	Laurea in scienze statistiche o diploma in statistica	Altra laurea o diploma universitario		
						Altro titolo		
Enti pubblici								
Aci - Automobile club d'Italia	4	3	7	-	4	1	2	
Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura	5	-	5	-	-	2	3	
Apat - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	3	7	10	10	6	3	1	
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	1	2	3	-	1	1	1	
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	2	3	5	2	-	1	4	
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	2	2	4	4	2	2	-	
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	2	2	4	1	-	4	-	
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	21	30	51	17	26	-	25	
Inpdap - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica	2	1	3	-	1	-	2	
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	36	30	66	57	56	1	9	
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	1	1	2	-	1	-	1	
Ismea - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare	1	2	3	1	-	1	2	
Iss - Istituto superiore di sanità	1	7	8	-	3	4	1	
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	2	2	4	3	2	1	1	
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	7	6	13	4	2	6	5	
Soggetti privati								
Ferrovie dello Stato s.p.a.	4	1	5	5	1	2	2	
Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	1	-	1	1	-	1	-	
Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"	4	-	4	4	2	2	-	
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	7	5	12	7	2	4	6	
Poste italiane s.p.a.	1	-	1	1	-	-	1	
Totale	107	104	211	117	109	36	66	

Tav. 36 - Uffici di statistica di enti pubblici e soggetti privati – Attrezzature utilizzate e capacità di comunicazione.
Situazione al 31.12.2003

ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI	ATTREZZATURE UTILIZZATE				CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE	
	IN DOTAZIONE ESCLUSIVA ALL'UFFICIO DI STATISTICA		PRESSO ALTRE STRUTTURE		Accesso ad Internet	Sito Internet con sezioni dedicate alla statistica
	Workstation e pc	Stampanti	Workstation e pc	Stampanti		
Enti pubblici						
Aci - Automobile club d'Italia	5	5	-	-	X	X
Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura	-	-	5	5	X	-
Apat - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	-	-	12	2	X	X
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	1	1	4	1	X	X
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	2	2	-	-	X	X
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	6	4	-	-	X	X
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	5	4	12	9	X	X
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	67	48	16	43	X	X
Impdap - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica	-	-	1	1	X	X
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	85	73	-	-	X	X
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	-	-	1	1	X	X
Ismea - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare	4	-	15	1	X	X
Iss - Istituto superiore di sanità	4	3	-	-	X	X
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	5	3	-	-	X	X
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	13	12	1	-	X	X
Soggetti privati						
Ferrovie dello Stato s.p.a.	6	5	-	-	X	X
Fondazione Enasarcò - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	1	1	-	-	X	X
Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"	4	-	1	3	X	X
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	12	12	-	-	X	X
Poste italiane s.p.a.	1	1	-	-	X	-
Totale	221	174	68	66	20	18

Tav. 37 - Uffici di statistica di enti pubblici e soggetti privati – Attività statistica e diffusione dell'informazione statistica. Situazione al 31.12.2003

ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI	ATTIVITÀ STATISTICA PER ESIGENZE ESCLUSIVE DELLA PROPRIA AMMINISTRAZIONE		DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA			
	Rilevazioni	Trattamento statistico di dati derivanti dall'attività istituzionale	Trattamento statistico di dati di altri soggetti	Pubblicazioni	Collegamento web	Supporto informatico
Enti pubblici						
Aci - Automobile club d'Italia	X	-	-	X	X	-
Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura	-	X	-	-	X	X
Apat - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	-	X	-	X	X	X
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	-	X	-	X	X	-
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	X	-	-	X	X	-
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	X	X	X	X	X	X
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	X	X	-	X	X	X
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	X	X	-	X	X	X
Inpdap - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica	-	X	-	-	X	-
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	-	X	X	X	X	X
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	-	-	-	-	-	X
Ismea - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare	X	X	X	X	X	-
Iss - Istituto superiore di sanità	-	X	X	X	X	-
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	X	X	-	X	-	-
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	X	-	-	X	X	X
Soggetti privati						
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	X	-	X	X	X
Fondazione Enasarcò - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	-	X	-	X	-	-
Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"	X	-	X	X	X	X
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	-	-	-	X	X	-
Poste italiane s.p.a.(a)	-	-	-	-	-	-
Totale	9	13	5	16	16	11

(a) l'ufficio si occupa di fornire le informazioni statistiche a quei soggetti che ne fanno specifica richiesta.

3. REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Il 2003 si presenta come un anno di completamento dell'assetto organizzativo previsto dalla legislazione in materia, essendo stati istituiti tutti gli uffici di statistica di regioni e province autonome.

Complessivamente si è registrato un lieve incremento del personale, mentre c'è stata una diminuzione di quello adibito esclusivamente alla funzione statistica; aumenta comunque il numero di persone laureate e/o diplomate in statistica e di quelle provviste di altra laurea e/o diploma universitario.

L'incremento delle risorse umane, anche se generalizzato, non è stato uniforme, evidenziando in alcuni casi rilevanti diversità tra regioni.

Le risorse informatiche e quelle in dotazione ad altre strutture utilizzate dall'ufficio di statistica per la propria attività non sono aumentate di molto anche se l'incremento è stato proporzionale a quello delle risorse umane.

L'accesso alla rete Internet e la presenza sul rispettivo sito di regioni e province autonome di sezioni dedicate alla statistica rappresentano, ormai, una realtà consolidata e generale per il crescente bisogno di informazioni statistiche e, in particolare, di informazioni attinenti le attività istituzionali. La maggior parte delle regioni ha utilizzato, infatti, dati derivanti dalla propria attività istituzionale per esigenze varie, incluse quelle di programmazione e gestionali.

La consapevolezza dell'importanza della comunicazione e della diffusione delle informazioni statistiche ha portato ad una sempre più marcata tendenza ad utilizzare le modalità informatiche, tramite l'uso di collegamento Web ed anche di supporti informatici, oltre naturalmente le tradizionali pubblicazioni cartacee.

Le regioni che hanno costituito il Sistar lo hanno fatto sulla base di specifiche leggi regionali che prevedono organismi di garanzia dell'informazione statistica (Comitati tecnico-scientifici), cui partecipano professionalità scientifiche provenienti da università, rappresentanti Istat, rappresentanti di associazioni degli enti locali Anci, Upi, Uncem.

L'istituzione dei Sistar è stata ispirata dall'intento di accrescere la collaborazione e l'interscambio di flussi informativi tra i diversi uffici di statistica esistenti sul territorio, nonché di razionalizzare la produzione e la diffusione dell'informazione statistica ufficiale finalizzata al soddisfacimento dei bisogni informativo-statistici dell'intera collettività regionale.

Tra l'altro in queste regioni è comunque presente l'esigenza di integrare il Sistar, supportando e coordinando l'attività statistica delle autonomie locali e funzionali, attraverso azioni mirate alla diffusione della cultura statistica.

Intensa è stata l'attività del Comitato Paritetico Istat-Regioni nel 2003 che, tra l'altro, ha definito i seguenti protocolli d'intesa:

- Protocollo d'intesa, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 27 febbraio 2003, tra Istat - Inea - Regioni e Province autonome per la sperimentazione di una indagine annuale sui risultati economici delle aziende agricole (indagine congiunta RICA/REA). Tale protocollo è stato recepito da tutte le Regioni e nel corso del 2003 è stata avviata la sperimentazione della nuova indagine.

- Protocollo d'intesa, approvato dalla Conferenza dei presidenti delle regioni nel dicembre 2003, tra Istat, Regioni e Province autonome, Ragioneria generale dello stato e Ministero delle politiche sociali, per la sperimentazione di una rilevazione relativa ai servizi sociali dei Comuni.

Sono state inoltre definite le modalità tecniche per l'acquisizione e la elaborazione da parte delle regioni e degli enti locali dei dati censuari per l'analisi del pendolarismo a livello sub-comunale, in attuazione del protocollo d'intesa a suo tempo approvato dalla Conferenza Unificata. Su questo tema varie regioni stanno realizzando specifici progetti, in collaborazione con i comuni e le province.

E' stata avviata, infine, l'analisi del flusso informativo sugli incidenti stradali, per adeguarne i contenuti e gli aspetti organizzativi alle esigenze conoscitive legate alle nuove competenze di regioni ed enti locali in materia di viabilità e di monitoraggio della sicurezza stradale.

L'attività statistica delle regioni ha una duplice finalità, realizzare le rilevazioni previste dal Psn e, in misura sempre crescente, fornire un adeguato supporto informativo per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della propria amministrazione. Tra queste si ricordano: i quadri informativi e gli studi per gli atti di programmazione (programma regionale di sviluppo, DPEF e programmi di settore), le metodologie di campionamento per l'attività di controllo relativa ai fondi comunitari, la realizzazione di rilevazioni ed elaborazioni su materie di interesse regionale, la predisposizione di sistemi informativi statistici. Nuovi temi di particolare attenzione per lo sviluppo delle attività statistiche regionali riguardano: le problematiche relative alla sicurezza dei cittadini, la dinamica dei prezzi e dei consumi delle famiglie, il sistema informativo statistico del lavoro.

Con riferimento alle singole regioni si fa presente che nel Veneto, che ha approvato da circa un anno la legge istitutiva del Sistar, ora in fase di attuazione, l'ufficio di statistica oltre agli adempimenti del Psn ha realizzato anche numerose pubblicazioni statistiche, nonché alcune analisi e studi, tra i quali lo studio per il *Convegno Benchmarking. Il Veneto si confronta. Una comparazione tra regione europee su economia, innovazione ed accessibilità*. Inoltre è stata realizzata la metodologia di campionamento connessa all'analisi dei rischi e finalizzata all'attività di controllo nell'ambito dei fondi strutturali.

La Lombardia, pur non avendo un sistema statistico regionale, ha svolto un'intensa attività di supporto anche metodologico sia ai fini della programmazione e delle attività di monitoraggio legate ai programmi comunitari, che della promozione per la costituzione di uffici di statistica delle Comunità montane. Infine, ha realizzato un annuario con l'Unioncamere e l'Ufficio Regionale dell'Istat, predisposto strumenti di documentazione e diffusione dell'informazione statistica (WEBI, SISEL) ed ha stipulato numerose convenzioni in materia statistica.

Anche il Friuli Venezia Giulia ha operato attivamente nel campo della formazione statistica, curando l'aggiornamento del proprio personale e partecipando a numerosi gruppi di lavoro.

L'ufficio del Piemonte si è occupato, in particolare, di immigrazione e di incidentalità stradale, oltre ad avviare collaborazioni con altre regioni per l'acquisizione ed il trattamento dei dati individuali sul pendolarismo di fonte censuaria. Anche la sezione del sito regionale dedicata alla statistica si è evoluta fino a costituire un vero e proprio portale del Sistar. Inoltre, nel 2003 è stato progettato un motore multidimensionale per consentire la navigazione e l'incrocio tra dati contenuti negli archivi della *Banca dati demografica evolutiva*, la geo-referenziazione e la costruzione di indicatori. Per quanto riguarda la promozione della cultura statistica, oltre a diverse collaborazioni (Annuario statistico regionale 2003), l'ufficio ha partecipato al Salone del Libro a Torino e ha diffuso un pieghevole con dati statistici dal titolo *Piemonte in tasca*.

L'ufficio di statistica della Toscana ha seguito in modo esclusivo le attività relative ai settori agricoltura, turismo e demografia, mentre si è avvalsa della collaborazione di altre strutture regionali per i restanti lavori previsti dal Psn. L'ufficio ha anche curato le attività previste dal programma statistico regionale ed è, insieme all'Emilia Romagna, tra le regioni che, in attuazione di leggi regionali, più hanno favorito la costituzione di uffici di statistica in forma associata, con azioni di supporto alla diffusione della cultura statistica e tramite formazione rivolta a quegli stessi uffici. L'ufficio ha sviluppato procedure standard per la documentazione e la validazione dei processi di produzione statistica e ha collaborato con il Ministero delle politiche agricole per definire metodologie comuni per le regioni per la realizzazione dei controlli di secondo livello previsti dal Reg. CE 438/01.

Anche la regione Emilia Romagna predispone il programma statistico regionale e mette a disposizione i dati nella sezione statistica del sito e presso la Biblioteca di statistica. L'ufficio ha svolto un ruolo attivo nell'ambito di una intesa con l'Istat per definire i criteri e le modalità di

uno studio sulla mobilità. La regione ha rinnovato una convenzione con il Dipartimento di statistica dell'Università di Bologna che prevede anche azioni di formazione statistica.

L'ufficio di statistica della regione Campania ha effettuato i lavori previsti dal Psn, realizzato il supporto statistico alle procedure di monitoraggio sui fondi comunitari, condotto indagini specifiche su temi di rilevanza regionale, con particolare riferimento al settore agricoltura; inoltre ha promosso la cultura statistica tramite il completamento di moduli di formazione con il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università Federico II di Napoli, lo studio di fattibilità del progetto-pilota *Osservatorio statistico sulla qualità dei servizi ai cittadini nella città di Napoli*, l'indagine campionaria, a livello comunale, su *Piano integrato di Cambiamento*, una convenzione con l'Università di Napoli per un progetto formativo e di orientamento.

L'ufficio statistico della regione Umbria si è occupato, in particolare, di promuovere la conoscenza delle problematiche connesse all'attivazione del Codice unico di progetto (CUP), nell'ambito dell'avvio del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici, sia nei confronti della struttura regionale che degli altri enti pubblici coinvolti.

La regione Sicilia, oltre a svolgere tutte le attività previste in ambito Psn, ha seguito numerosi lavori anche di carattere editoriale, come l'Annuario statistico regionale e il periodico di informazione statistica *Statistiche on line*, più una rilevazione sugli *esiti occupazionali delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo*. Inoltre l'ufficio ha promosso iniziative anche in materia di formazione per i responsabili degli uffici di statistica dei comuni.

Infine, nel periodo considerato il Cisis ha realizzato, con la collaborazione del Consorzio Mipa, uno studio conoscitivo, ma anche propositivo, sull'organizzazione e il funzionamento degli uffici di statistica regionali, con l'obiettivo di fornire un contributo agli attori istituzionali e agli operatori per definire misure tese al miglioramento della funzione statistica. La ricerca ha posto attenzione a tutti gli aspetti problematici che riguardano gli uffici (collocazione e aspetti organizzativi, funzioni, attività, risorse umane e strumentali ecc). Sono state inoltre esaminate le prospettive di riorganizzazione del Sistan alla luce delle modifiche del Titolo V della Costituzione e del processo ormai avviato di evoluzione in senso federale dello Stato. A questo tema è stata anche dedicata la Quinta conferenza nazionale del Cisis, svoltasi a Matera nell'ottobre 2003, incentrata su *Il ruolo del sistema informativo e dell'informazione statistica nella riforma federale dello Stato*.

La conferenza ha evidenziato l'importanza e il ruolo positivo del decentramento della produzione statistica, attuato con la costituzione dei sistemi statistici regionali e la predisposizione di programmi statistici regionali, che individuano i bisogni informativi di governo sul territorio.

Dall'incontro è inoltre emersa la necessità di realizzare, nell'ambito della Conferenza dei presidenti delle regioni e province autonome, anche il coordinamento politico delle strategie regionali di intervento a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza.